



Dichiarazione CE di conformità
EC declaration of conformity

Torino, 1/1/2010

REER SpA
via Carcano 32
10153 – Torino
Italy

dichiara che i moduli di sicurezza **AD SR1/AD SRM** unitamente ad un sensore di sicurezza REER di tipo 4 sono Dispositivi Elettrosensibili di Sicurezza (ESPE) di :

- **Tipo 4** (secondo la Norma **CEI EN 61496-1:2005; CEI EN 61496-2:2007**)
- **SIL 3** (secondo la Norma **CEI EN 61508:2002**)
- **SILCL 3** (secondo la Norma **CEI EN 62061:2005 + CEI EN 62061/EC2:2008**)
- **PL e** (secondo la Norma **UNI EN ISO 13849-1:2008**)

declares that the safety interface **AD SR1/AD SRM** together with a safety REER type 4 safety sensor are :

- **Type 4** (according the Standard **IEC 61496-1:2004; IEC 61496-2:2006**)
- **SIL 3** (according the Standard **IEC 61508:1998**)
- **SILCL 3** (according the Standard **IEC 62061:2005**)
- **PL e** (according the Standard **ISO 13849-1:2006**)

Electro-sensitive Protective Equipments (ESPE)

realizzati in conformità alle seguenti Direttive Europee:
complying with the following European Directives:

- **2006/42/CE** "Direttiva Macchine"
"Machine Directive"
- **2004/108/CE** "Direttiva Compatibilità Elettromagnetica"
"Electromagnetic Compatibility Directive"
- **2006/95/CE** "Direttiva Bassa Tensione"
"Low Voltage Directive"

e sono identiche all'esemplare esaminato ed approvato con esame di tipo CE da:
and are identical to the specimen examined and approved with a CE - type approval by:

TÜV SÜD Rail GmbH – Ridlerstrasse 65 – D-80339 – Muenchen – Germany

Carlo Pautasso
Direttore Tecnico
Technical Director

Giancarlo Scaravelli
Presidente
President

MODULI DI SICUREZZA SERIE AD SR INSTALLAZIONE USO E MANUTENZIONE

INDICE

INTRODUZIONE	3
MODULO AD SR1	4
DESCRIZIONE DEI MODI DI FUNZIONAMENTO	4
AUTOMATICO	4
MANUALE	5
COLLEGAMENTO CONTATTORI ESTERNI K1 e K2	5
DESCRIZIONE SEGNALI	6
Il comando RESTART	6
L'ingresso K1K2 FEEDBACK	7
L'uscita SYSTEM STATUS	7
INSTALLAZIONE E COLLEGAMENTI ELETTRICI	7
Caratteristiche del circuito di uscita.	7
Impiego di elementi ausiliari di contatto K1 e K2.	8
Avvertenze sui cavi di collegamento.	8
SEGNALAZIONI	9
DIMENSIONI	9
DATI TECNICI AD SR1	10
SEGNALAZIONI / DIAGNOSI GUASTI	11
SEGNALAZIONI	11
DIAGNOSI GUASTI	12
MODULO AD SRM	13
DESCRIZIONE DEI MODI DI FUNZIONAMENTO	13
AUTOMATICO	13
MANUALE	14
COLLEGAMENTO CONTATTORI ESTERNI K1 e K2	15
ESEMPI DI COLLEGAMENTO	16
COLLEGAMENTI DI AD SRM CON BARRIERA ADMIRAL (MODO MANUALE, PORTATA =HI, CONTATTORI ESTERNI K1K2, TIMEOUT MUTING = 30s)	16
FUNZIONE DI MUTING	16
Sequenza di muting	17
FUNZIONE MUTING OVERRIDE	18
Override con comando ad azione mantenuta	19
Override con comando ad impulso.	19
SEGNALAZIONI	20
INSTALLAZIONE E COLLEGAMENTI ELETTRICI	20
Caratteristiche del circuito di uscita.	21
Impiego di elementi ausiliari di contatto K1 e K2.	21
Avvertenze sui cavi di collegamento.	21



DESCRIZIONE SEGNALI	22
Il comando RESTART	23
L'ingresso K1K2 FEEDBACK	23
L'uscita SYSTEM STATUS	23
DIMENSIONI	23
DATI TECNICI AD SRM	24
SEGNALAZIONI/DIAGNOSI GUASTI	25
SEGNALAZIONI (MODULO BASE)	25
SEGNALAZIONI (MODULO MUTING)	25
DIAGNOSI GUASTI	25
DIAGNOSI GUASTI (MODULO MUTING)	26
GARANZIA	27

 Questo simbolo indica un avvertimento importante per la sicurezza delle persone. La sua mancata osservanza può portare ad un rischio molto elevato per il personale esposto.

INTRODUZIONE

Il modulo AD SR1/AD SRM, collegato ad una barriera fotoelettrica di sicurezza di tipo 4 certificata secondo IEC 61496 – 1/2 e dotata di due uscite a stato solido di tipo PNP autocontrollate, costituisce un ESPE (Dispositivo Elettrosensibile di Protezione) di tipo 4.

Se, rimanendo costanti le altre caratteristiche di cui sopra, la barriera è di tipo 2, l'intero ESPE sarà di tipo 2.

Le caratteristiche principali del modulo AD SR1 sono le seguenti:

- Ingressi per il collegamento di 1 barriera di sicurezza con due uscite statiche autocontrollate
- Restart manuale o automatico selezionabile
- 2 uscite NA con relé di sicurezza a contatti guidati
- 1 uscita PNP di segnalazione stato del sistema
- 1 ingresso di feedback per controllo relé esterni

Le caratteristiche principali del modulo AD SRM sono le seguenti:

- Ingressi per il collegamento di 1 barriera di sicurezza con due uscite statiche autocontrollate
- Restart manuale o automatico selezionabile
- 2 uscite NA con relé di sicurezza a contatti guidati
- 1 uscita PNP di segnalazione stato del sistema
- 1 ingresso di feedback per controllo relé esterni
- Funzione di muting integrata con logica a due sensori
- 1 ingresso per abilitazione funzione di Muting
- 1 uscita per connessione lampada di Muting
- Funzione di Muting Override integrata
- Time out muting selezionabile

Il modulo garantisce inoltre che:

- le linee di uscita siano aperte se la Barriera viene intercettata;
- le linee di uscita siano abilitate solo con tempi di risposta corretti;
- in modo manuale il mantenimento del contatto di RESTART chiuso non venga interpretato come modo AUTO.

 La lettura e la comprensione del presente manuale è indispensabile per l'uso in sicurezza del dispositivo.

 La mancata osservanza delle prescrizioni qui contenute può portare ad un rischio elevatissimo per il personale operante sulla macchina protetta.

MODULO AD SR1

DESCRIZIONE DEI MODI DI FUNZIONAMENTO

SELEZIONE MODO DI FUNZIONAMENTO		
MORSETTO 5	MORSETTO 6	FUNZIONAMENTO
0 Vdc	+24 Vdc	<i>Automatico</i>
+24 Vdc	0 Vdc	<i>Manuale</i>
0 Vdc	0 Vdc	<i>Condizioni non ammesse</i>
+24 Vdc	+24 Vdc	

Tabella 1

AUTOMATICO

In questo modo di funzionamento le uscite del modulo di sicurezza seguono lo stato della Barriera :

- con area protetta libera (uscite della Barriera attive) le uscite a relé del modulo risultano attive.
- con area protetta occupata (uscite della Barriera disattivate) le uscite a relé del modulo risultano disattivate.

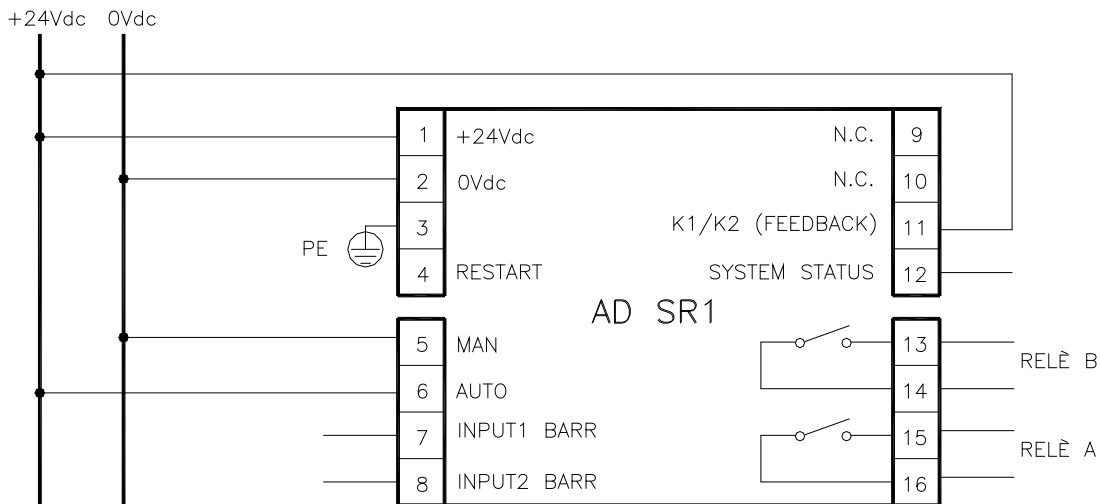


Figura 1

- ⚠ L'uso nel modo manuale (start/restart interlock attivato) è obbligatorio nel caso in cui il dispositivo di sicurezza controlli un varco a protezione di una zona pericolosa e una persona, una volta attraversato il varco, possa sostare nell'area pericolosa senza essere rilevata (uso come 'trip device' secondo IEC 61496). La mancata osservanza di questa norma può portare ad un rischio molto grave per le persone esposte.
- ⚠ Controllare il corretto funzionamento dell'intero sistema di sicurezza (modulo + barriera) dopo ogni re-installazione. In particolare, nel caso in cui il modo di funzionamento originale fosse quello Manuale, controllare che il modulo sia riconfigurato in questo modo.

MANUALE

In questo modo di funzionamento le uscite del modulo di sicurezza vengono attivate soltanto in condizione di area protetta libera e dopo aver inviato al modulo il segnale di RESTART, mediante pulsante oppure mediante un apposito comando sull'ingresso di RESTART (morsetto 4).

A seguito di un'occupazione dell'area protetta, le uscite a relé saranno disattivate. Per riattivarle sarà necessario ripetere la sequenza appena descritta.

Il comando di RESTART risulta attivo con tensione pari a 24 Vdc.

La durata minima del comando è pari a 100 ms.

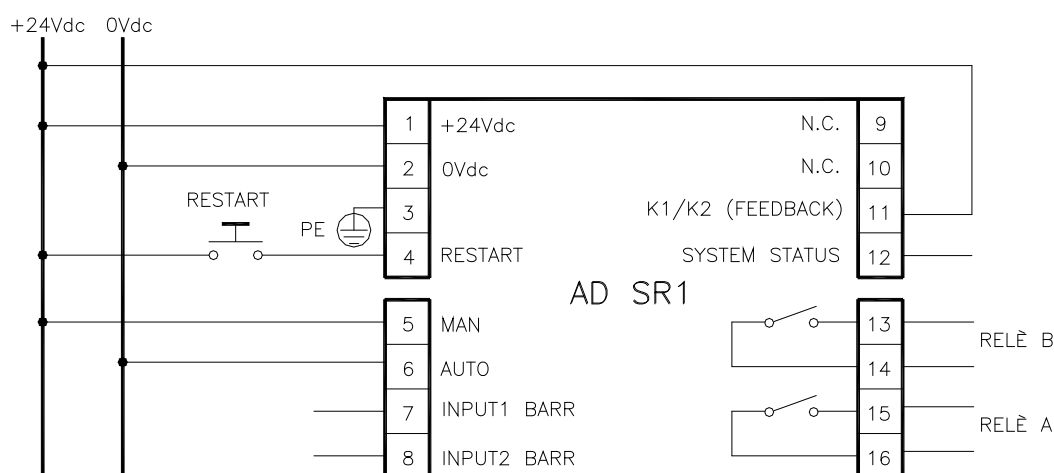


Figura 2

COLLEGAMENTO CONTATTORI ESTERNI K1 e K2

In entrambi i modi di funzionamento è possibile rendere attivo il controllo dei contattori esterni K1/K2. Nel caso in cui si intenda utilizzare questo controllo sarà necessario collegare la serie dei contatti normalmente chiusi dei contattori esterni al morsetto 11 del modulo (figure 3 e 4).

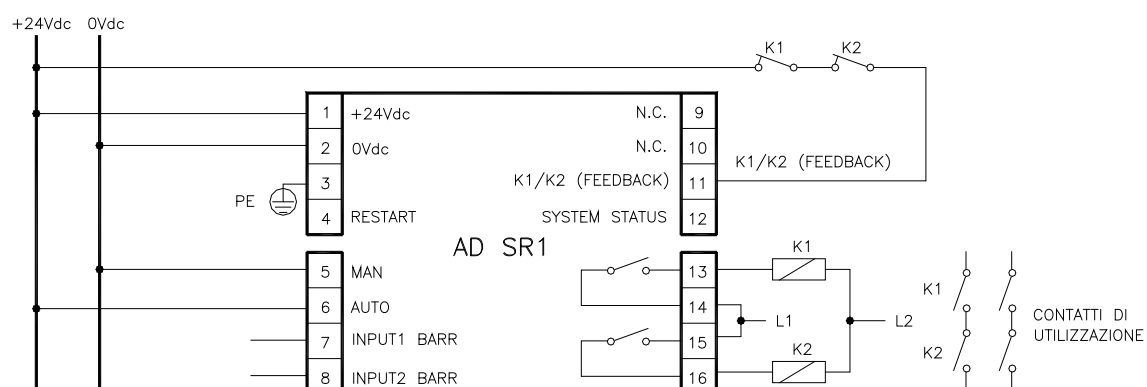


Figura 3

Funzionamento automatico con relé K1/K2

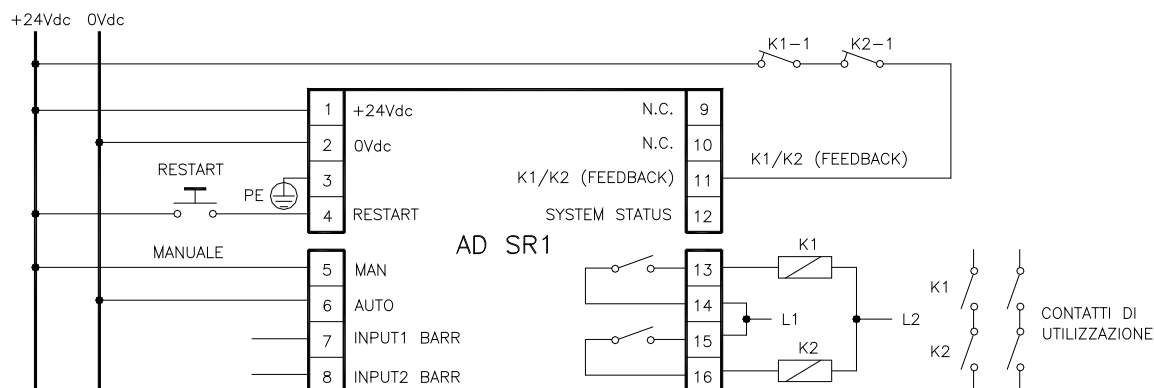


Figura 4
Funzionamento manuale con relé K1/K2

DESCRIZIONE SEGNALI

NUMERO MORSETTO	NOME SEGNALE	TIPO SEGNALE	DESCRIZIONE
1	24VDC		Alimentazione 24Vdc
2	0VDC		Alimentazione 0Vdc
3	PE		Collegamento di Terra
4	RESTART	Input	Ingresso per comando di Restart
5	MAN	Input	Configurazione modo Manuale/Automat
6	AUTO	Input	
7	INPUT1 BARR	Input	Ingresso numero 1 barriera
8	INPUT2 BARR	Input	Ingresso numero 2 barriera
9	n.c.		
10	n.c.		
11	K1/K2 (Feedback)	Input	Feedback contattori esterni
12	SYSTEM STATUS	Output	Condizione delle uscite
13	Relé B NO1	Output	Relé di sicurezza B, contatto 1
14	Relé B NO2	Output	Relé di sicurezza B, contatto 2
15	Relé A NO1	Output	Relé di sicurezza A, contatto 1
16	Relé A NO2	Output	Relé di sicurezza A, contatto 2

Tabella 2

Il comando RESTART

- Il comando RESTART deve essere inviato al modulo di sicurezza connettendo il morsetto 4 al +24Vdc.
- Il contatto utilizzato per il comando RESTART deve essere adatto a commutare una tensione di 24Vdc e una corrente di 20mA (garantendo un tempo di chiusura > 100ms). Questo dato risulta particolarmente importante quando si intende gestire automaticamente l'invio del comando di RESTART, per esempio utilizzando un PLC.
- Il TEMPO DI RIPRISTINO DEL SISTEMA si ha sommando al tempo di ripristino del modulo AD SR1 (100ms) il tempo di ripristino di eventuali contattori esterni K1/K2.
- Nel caso di azionamento manuale è possibile utilizzare un pulsante esterno normalmente aperto la cui temporanea chiusura genera il comando di RESTART.

- ✱ Il comando di Restart deve essere posizionato al di fuori della zona pericolosa, in un punto da cui la zona pericolosa e l'intera area di lavoro interessata risultino ben visibili.
- ✱ Non deve essere possibile raggiungere il comando dall'interno dell'area pericolosa.

L'ingresso K1K2 FEEDBACK

Quando si utilizzano i relé o contattori ausiliari esterni K1 e K2 di sicurezza a contatti guidati è necessario connettere all'ingresso **K1K2 FEEDBACK**, +24Vdc attraverso la serie dei contatti di controllo K1-1 e K2-1 (normalmente chiusi). Il controllo della corretta commutazione di K1 e K2 avviene con un ritardo pari a 300ms dal comando effettivo. Se non vengono utilizzati i contattori ausiliari esterni K1 e K2 (o nel caso non si desideri il controllo), è necessario collegare il morsetto 11 (**K1K2 FEEDBACK**) a +24Vdc.

L'uscita SYSTEM STATUS

L'uscita **SYSTEM STATUS** riporta esattamente la condizione dei relé di sicurezza del modulo. Nello specifico:

- Se i relé di uscita sono aperti, sull'uscita sono presenti 0VDC.
- Se i relé di uscita sono chiusi, sull'uscita sono presenti +24Vdc.

INSTALLAZIONE E COLLEGAMENTI ELETTRICI

- ✱ Collocare il modulo di sicurezza AD SR1 in un ambiente con grado di protezione almeno IP54.
- ✱ Nel caso di installazione di più moduli AD SR1 nello stesso quadro, per evitare surriscaldamenti, mantenere tra loro una distanza minima di 2cm.
- ✱ Il modulo AD SR1 deve essere alimentato con tensione di alimentazione 24Vdc $\pm 20\%$.
- ✱ L'alimentazione esterna deve essere conforme alla EN 60204-1.
- ✱ Durante l'installazione prestare particolare attenzione a non cortocircuitare i morsetti 7 e 8 del modulo AD SR1.

Caratteristiche del circuito di uscita.

Il modulo di sicurezza utilizza per il circuito di uscita due relé di sicurezza a contatti guidati.

Questi relé sono specificati dal costruttore per tensioni e correnti superiori a quanto indicato nei dati tecnici; tuttavia per garantirne il corretto isolamento ed evitarne il danneggiamento o l'invecchiamento prematuro, occorre proteggere ogni linea di uscita con un fusibile da 4A ritardato e verificare che le caratteristiche del carico siano conformi alle indicazioni riportate nella seguente tabella.

Minima tensione commutabile	18 Vdc
Minima corrente commutabile	20 mA
Massima tensione commutabile	250Vac
Massima corrente commutabile	2A

Impiego di elementi ausiliari di contatto K1 e K2.

Per carichi con caratteristiche di tensione e corrente più elevate di quanto indicato nella precedente tabella, si consiglia l'utilizzo di contattori o relé ausiliari esterni adeguati al carico da controllare.

I relé o contattori ausiliari K1 e K2 devono essere di sicurezza a contatti guidati.

Con riferimento alla seguente tabella, prestare particolare attenzione alla configurazione dei contatti di controllo sul morsetto 11 e a quella dei contatti di utilizzazione.

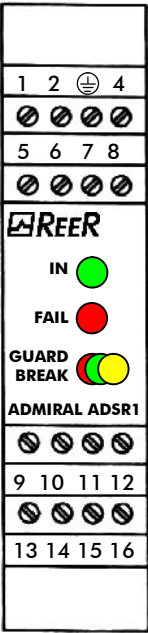
	Relé K1	Relé K2
Contatti di controllo	K1-1 normalmente chiuso	K2-1 normalmente chiuso
Contatti di utilizzazione	K1-2 normalmente aperto	K2-2 normalmente aperto

- I contatti di controllo K1-1 e K2-1 (morsetto 11) devono essere in grado di commutare una corrente di 20mA e una tensione di 24Vdc.
- Per aumentare la vita elettrica dei relé interni A e B è consigliabile utilizzare adeguati dispositivi antidisturbo che devono essere connessi ai capi delle bobine di K1 e K2.

Avvertenze sui cavi di collegamento.

- Per collegamenti fra barriere fotoelettriche e modulo di sicurezza di lunghezza superiore a 50m occorre utilizzare cavi di almeno 1mm² di sezione.
- Si consiglia di tenere separata l'alimentazione del modulo di sicurezza da quella di altre apparecchiature elettriche di potenza (motori elettrici, inverter, variatori di frequenza) o altre fonti di disturbo.
- I cavi di collegamento tra il modulo di sicurezza ed i sensori, il collegamento relativo al comando di test ed ai contatti di feedback collegati al morsetto 11 devono compiere un percorso diverso da quello di altri cavi di potenza.

SEGNALAZIONI



LED	COLORE	STATO	CONDIZIONE
IN	Verde	ON	Barriera libera
		OFF	Barriera occupata
FAIL	Rosso	ON	Rilevato un malfunzionamento *
		OFF	Nessun malfunzionamento
GUARD BREAK	Verde/ Rosso/ Giallo	ROSSO	Relé di uscita aperti
		ROSSO lampeggiante	Il numero di lampeggi indica il tipo di FAIL (solo quando FAIL è ON) *
		VERDE	Relé di uscita chiusi
		GIALLO	Barriere libere - relé aperti (solo in modo di funzionamento manuale)

Tabella 3

* FARE RIFERIMENTO ALLA SEZIONE "DIAGNOSI GUASTI" PER UNA SPIEGAZIONE DETTAGLIATA DEI POSSIBILI GUASTI

DIMENSIONI

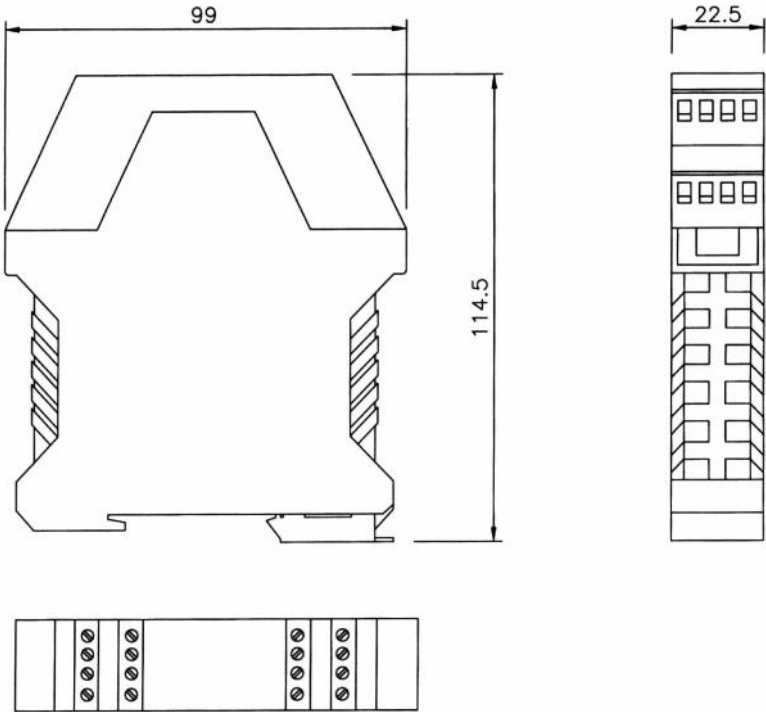


Figura 5

DATI TECNICI AD SR1

Categoria di sicurezza		Tipo 4
Tensione di alimentazione	Vdc	24 ± 20%
Potenza assorbita	W	5 max
Uscita	Relé	2 contatti N.A. (2A; 250V)
Uscita System Status		100mA; 24Vdc
Tempo di risposta	ms	20 max
Modi di funzionamento		Manuale o Automatico selezionabile da morsettiera
Controllo relé esterni		2 contatti N.C. (20mA; 24Vdc)
Barriere di sicurezza collegabili		1 (con 2 uscite PNP statiche di sicurezza)
Collegamenti		A morsettiera con protezioni contro inversione di polarità
Segnalazioni	Led	Power On - Stato barriera - Fail
Lunghezza max collegamenti	m	100
Temperatura di funzionamento	°C	0 ÷ 55
Grado di protezione contenitore		IP 20
Grado di protezione morsettiera		IP 2X
Fissaggio		Attacco rapido su barra secondo la norma EN 50022-35
Dimensioni (h x l x p)	mm	99 x 22,5 x 114,5
Peso	g	150
B10d		800.000
Tempo di vita del dispositivo		20 anni
Livello di sicurezza	Tipo 4	IEC 61496-1:2004 IEC 61496-2:2006
	SIL 3	IEC 61508:1998
	SILCL 3	IEC 62061:2005
	Cat.4	ISO 13849-1 : 2006

Carico	Numero Commutazioni	PFHd *	DCavg #	MTTFd #	PL #	CCF #
2A@230Vac	1 ogni 30s	2,64E-08	98,92%	26,06	d	80%
	1 ogni min	1,55E-08	98,85%	50,29	e	80%
	1 ogni ora	4,93E-09	97,24%	100,00	e	80%
	1 ogni giorno	4,77E-09	96,89%	100,00	e	80%
0,5A@24Vdc	1 ogni 30s	4,86E-08	98,96%	13,28	d	80%
	1 ogni min	2,64E-08	98,92%	26,06	d	80%
	1 ogni ora	5,11E-09	97,51%	100,00	e	80%
	1 ogni giorno	4,78E-09	96,91%	100,00	e	80%

Tabella 4

* IEC 61508

ISO 13849-1

SEGNALAZIONI / DIAGNOSI GUASTI

SEGNALAZIONI

LED			SIGNIFICATO
IN VERDE	FAIL ROSSO	GUARD/BREAK ROSSO/VERDE	
ON	ON	Rosso	Test all'accensione
OFF	OFF	Rosso	Barriera occupata, uscite in OFF
ON	OFF	Giallo	Barriera libera, uscite in OFF (modulo in attesa di RESTART)
ON	OFF	Verde	Barriera libera, uscite in ON

Tabella 5

DIAGNOSI GUASTI

		LED		SIGNIFICATO
IN VERDE	FAIL ROSSO	GUARD/BREAK		
		ROSSO/VERDE (impulsi led rosso)		
OFF	ON	 <i>(2 impulsi)</i>		Guasto interno
OFF	ON	 <i>(3 impulsi)</i>		Guasto dei relé interni
OFF	ON	 <i>(4 impulsi)</i>		Guasto dei relé esterni K1k2
OFF	ON	 <i>(5 impulsi)</i>		Configurazione iniziale errata
OFF	ON	 <i>(6 impulsi)</i>		Configurazione variata senza riaccensione. Spegner e riaccendere il modulo per eliminare il problema. Alla riaccensione ricontrollare attentamente la configurazione selezionata
OFF	ON	 <i>(7 impulsi)</i>		Possibile sovraccarico o errata connessione segnale SYSTEM STATUS

Tabella 6

 In caso non sia possibile identificare chiaramente il malfunzionamento e porvi rimedio, fermare la macchina e contattare il servizio di assistenza REER.

MODULO AD SRM

DESCRIZIONE DEI MODI DI FUNZIONAMENTO

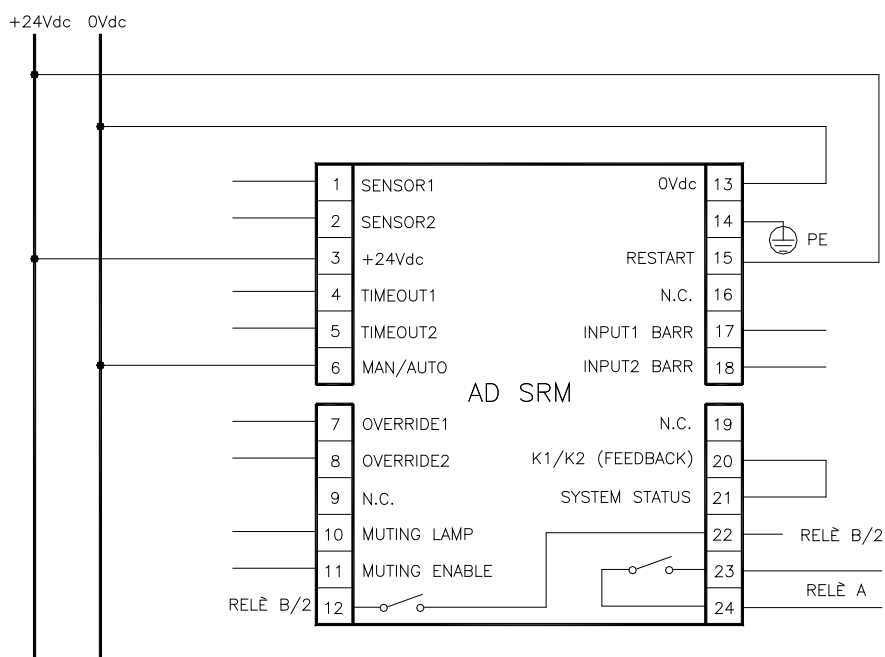
SELEZIONE MODO DI FUNZIONAMENTO		
MORSETTO 6	MORSETTO 15	FUNZIONAMENTO
0 Vdc	+24 Vdc	<i>Automatico</i>
+24 Vdc	+24 Vdc attraverso un contatto N.A.	<i>Manuale</i>
0 Vdc	0 Vdc	<i>Condizioni non ammesse</i>
+24 Vdc	+24 Vdc	

Tabella 7

AUTOMATICO

In questo modo di funzionamento le uscite del modulo di sicurezza seguono lo stato della Barriera :

- con area protetta libera (uscite della Barriera attive) le uscite a relé del modulo risultano attive.
- con area protetta occupata (uscite della Barriera disattivate) le uscite a relé del modulo risultano disattivate.



NOTA: Per le connessioni dei segnali di muting, fare riferimento alla sezione "ESEMPI DI COLLEGAMENTO"

Figura 6

⚠ L'uso nel modo manuale (start/restart interlock attivato) è obbligatorio nel caso in cui il dispositivo di sicurezza controlli un varco a protezione di una zona pericolosa e una persona, una volta attraversato il varco, possa sostare nell'area pericolosa senza essere rilevata (uso come 'trip device' secondo IEC 61496). La mancata osservanza di questa norma può portare ad un rischio molto grave per le persone esposte.

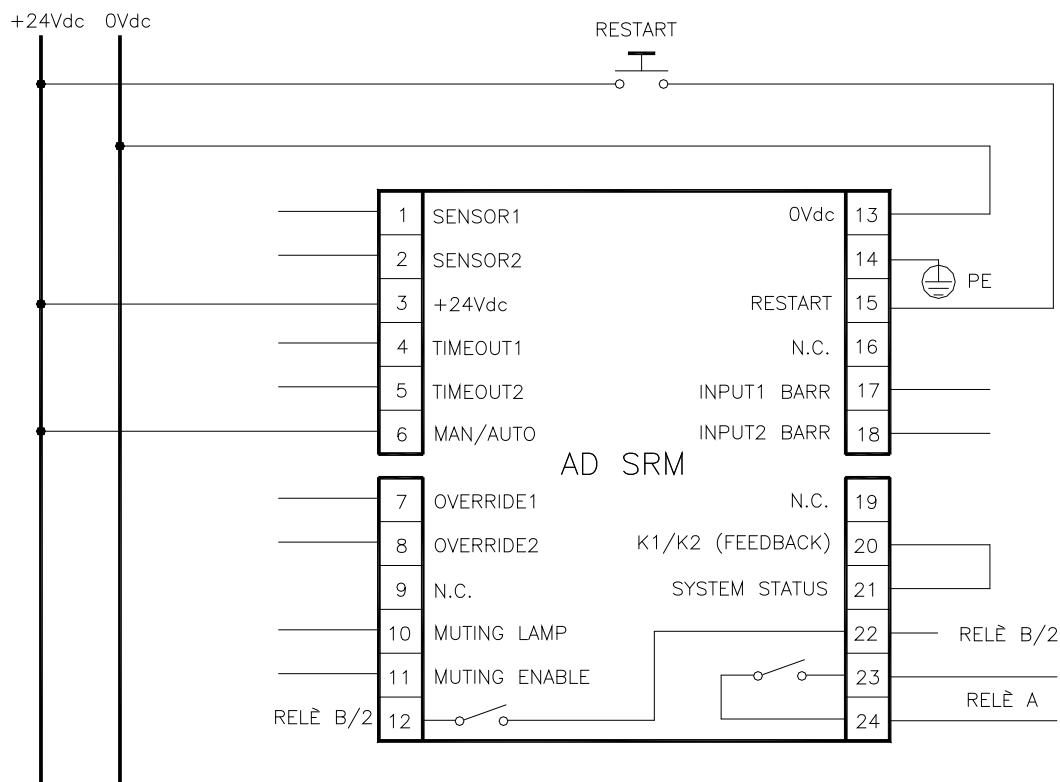
☛ Controllare il corretto funzionamento dell'intero sistema di sicurezza (modulo + barriera) dopo ogni re-installazione. In particolare, nel caso in cui il modo di funzionamento originale fosse quello Manuale, controllare che il modulo sia riconfigurato in questo modo.

MANUALE

In questo modo di funzionamento le uscite del modulo di sicurezza vengono attivate soltanto in condizione di area protetta libera e dopo aver inviato al modulo il segnale di RESTART, mediante pulsante oppure mediante un apposito comando sull'ingresso di RESTART (morsetto 4). A seguito di un'occupazione dell'area protetta, le uscite a relé saranno disattivate. Per riattivarle sarà necessario ripetere la sequenza appena descritta.

Il comando di RESTART risulta attivo con una transizione 0VDC ---> +24VDC.

La durata minima del comando è pari a 100 ms.



NOTA: Per le connessioni dei segnali di muting, fare riferimento alla sezione "ESEMPI DI COLLEGAMENTO"

Figura 7

COLLEGAMENTO CONTATTORI ESTERNI K1 e K2

In entrambi i modi di funzionamento è possibile rendere attivo il controllo dei contattori esterni K1/K2. Nel caso in cui si intenda utilizzare questo controllo sarà necessario collegare la serie dei contatti normalmente chiusi dei contattori esterni al morsetto 20 del modulo (Figura 8 e Figura 9).

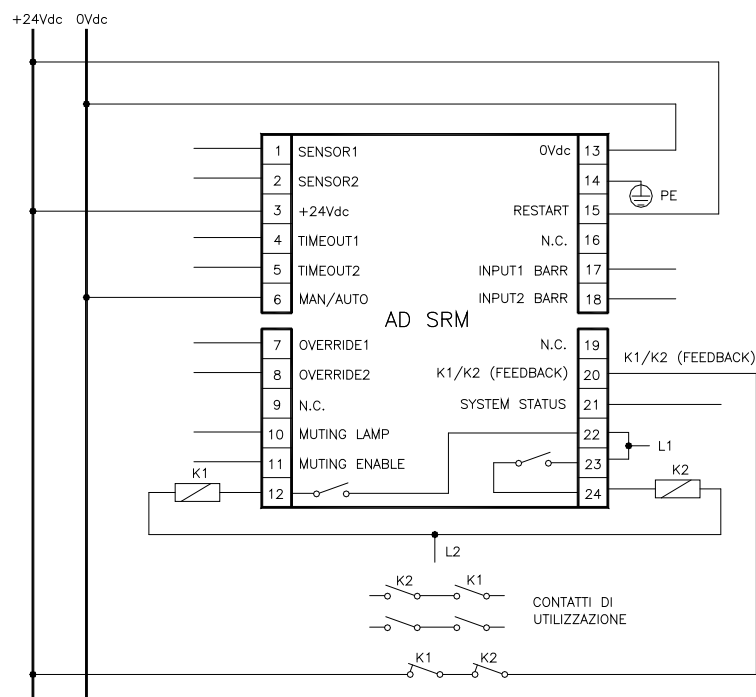


Figura 8

Funzionamento automatico con relé K1/K2

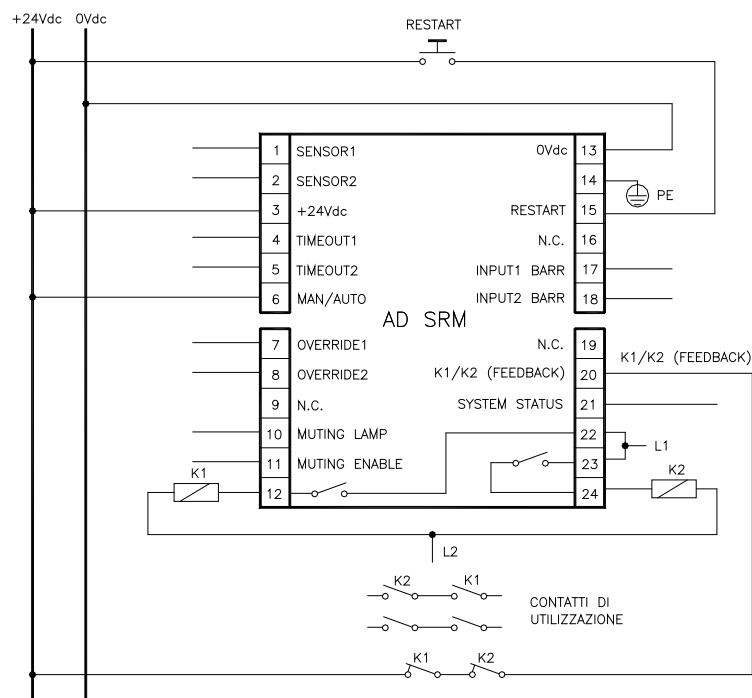


Figura 9

Funzionamento manuale con relé K1/K2

NOTA: Per le connessioni dei segnali di muting, fare riferimento alla sezione "ESEMPI DI COLLEGAMENTO"

ESEMPI DI COLLEGAMENTO

COLLEGAMENTI DI AD SRM CON BARRIERA ADMIRAL (MODO MANUALE, PORTATA = HI, CONTATTORI ESTERNI K1K2, TIMEOUT MUTING = 30s)

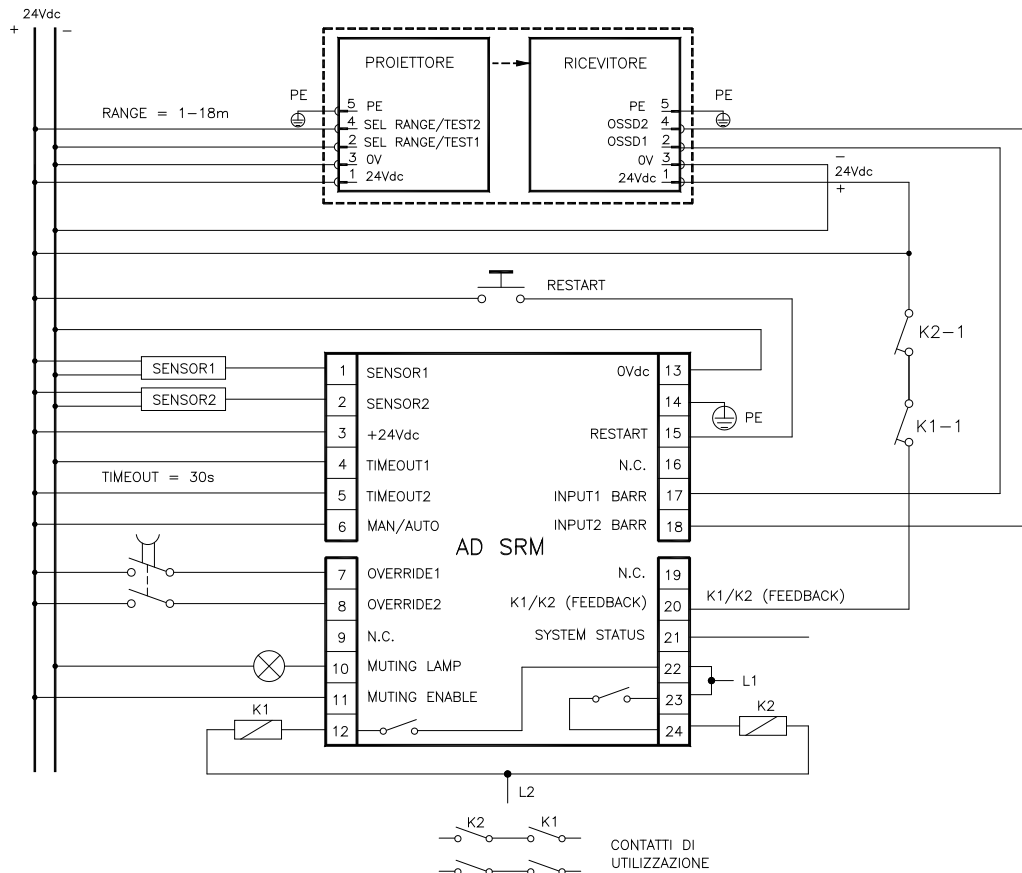


Figura 10

FUNZIONE DI MUTING

La funzione di Muting è una temporanea sospensione della funzione di protezione della barriera di sicurezza. Verificare attentamente la propria analisi rischi per accertarsi che la funzione di Muting sia compatibile con la propria applicazione e quali misure aggiuntive si debbano adottare.

La funzione di Muting è in grado di generare la provvisoria ed automatica sospensione della funzione protettiva della barriera di sicurezza al fine di garantire il normale passaggio di materiale attraverso il varco protetto.

L'attivazione della funzione di Muting dipende dal riconoscimento da parte del sistema dell'oggetto che interrompe il varco protetto. In altre parole quando il sistema riconosce il materiale e lo distingue da un eventuale operatore (in potenziale situazione di pericolo), è abilitato ad escludere temporaneamente la barriera, consentendo così al materiale l'attraversamento del varco (Figura 11).

I sensori di Muting costituiscono il sistema di rilevamento che decide la attivazione (o non attivazione) della funzione di Muting. Solo una corretta sequenza di attivazione dei sensori di Muting consente la disattivazione del controllo del varco pericoloso.

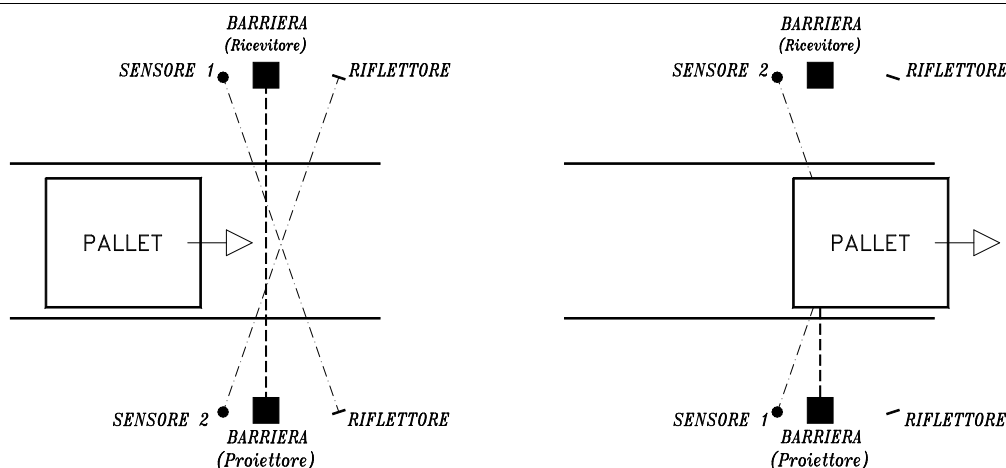


Figura 11
Esempio di applicazione muting su pallettizzatore

Sequenza di muting

Nelle figure 12 e 13 sono illustrate le corrette sequenze dei segnali.

La funzione di muting ha inizio con la realizzazione contemporanea di 2 eventi:

- Interruzione dei raggi dei due sensori di muting entro un tempo limite di 4s.
- Segnale **MUTING ENABLE** (morsetto 11) a +24VDC.

La funzione di muting ha termine con la realizzazione di uno dei seguenti eventi :

- Liberazione dei sensori di muting.
- Muting time-out scaduto; in questo caso le uscite OSSD sono portate in condizione di OFF. Il time-out di muting può essere selezionato a 30s o ∞ .

- ➔ Il comando di muting enable può solo abilitare la funzione di muting e deve essere generato dal sistema di controllo della macchina nell'istante appropriato (p.es. quando la funzione di muting è necessaria); non ha alcun effetto sulla disattivazione della funzione stessa. Quando non viene usato, collegare il terminale 11 a +24Vdc.
- ➔ **Ricordare che la funzione di muting è una sospensione temporanea della funzione di sicurezza.** Questo significa che un limite di tempo è sempre obbligatorio. Se il time-out di 30s è troppo breve per un ciclo macchina particolare, può venire selezionata la configurazione senza verifica del time-out ($t = \infty$). In tal caso devono essere predisposte soluzioni alternative o misure aggiuntive **al fine di rilevare una condizione di muting permanentemente attivo a causa di guasti contemporanei** o di sensori di muting sempre occupati. Per esempio per applicazioni su sistemi trasportatori (pallettizzatori) monitorando i segnali generati dal sistema stesso al fine di determinare se e quando il pallet si trova nel varco.

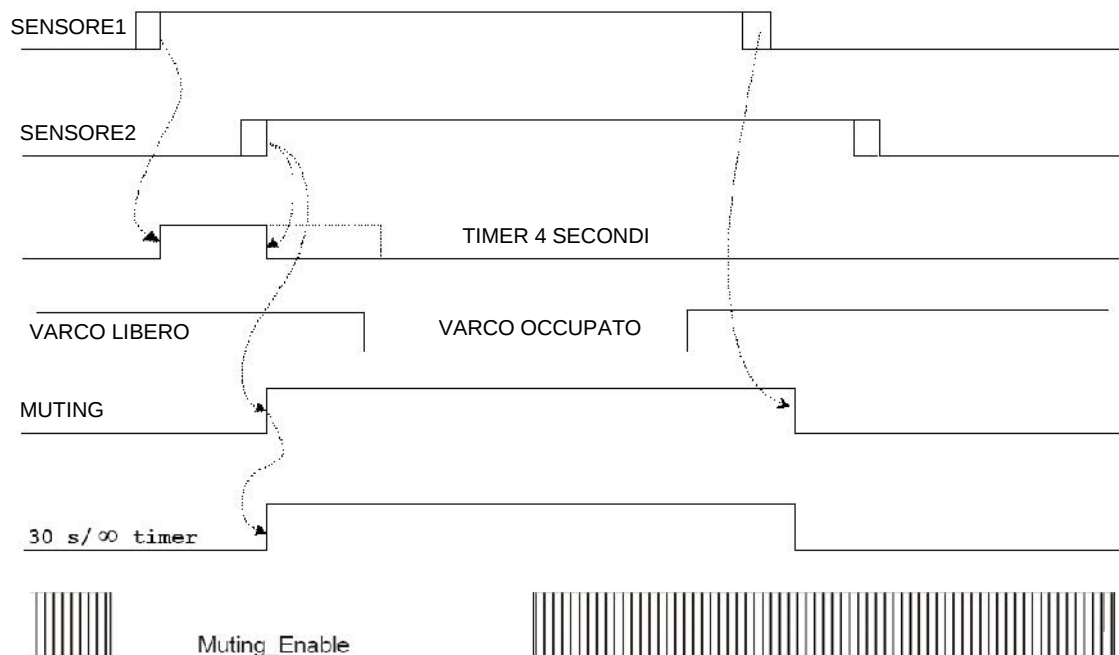


Figura 12
Ciclo di muting

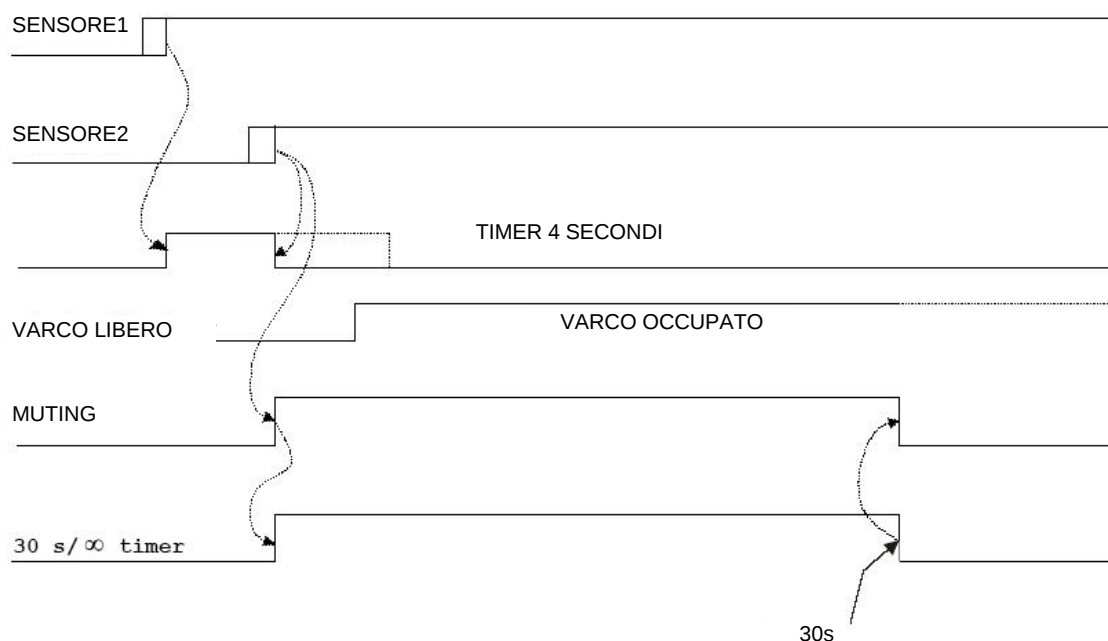


Figura 13
Ciclo di muting che termina grazie ad un timeout

FUNZIONE MUTING OVERRIDE

La funzione di OVERRIDE si rende necessaria quando, in seguito a sequenze di attivazione di Muting errate, la macchina si ferma con il materiale che occupa il varco pericoloso.

In questa situazione le uscite OSSD sono inattive poiché la Barriera e/o almeno un sensore di Muting sono occupati. In tale condizione il led di richiesta di OVERRIDE lampeggia (rif. "Segnalazioni").

- ☛ Tale operazione attiva le uscite permettendo di rimuovere il materiale che ostruisce il varco.
- ☛ Durante tutta la fase in cui la funzione di OVERRIDE è attiva, la lampada di Override/Muting risulta lampeggiante. È necessario verificare periodicamente l'efficienza di questa lampada (durante le fasi di Muting oppure di Override).
- ☛ **Attenzione!!** Il comando di Override ad impulso attiva automaticamente le uscite della barriera fintanto che, sia la barriera che i sensori di muting, non risultino nuovamente liberi da ostacoli. Durante tale periodo la barriera non è in grado di proteggere l'accesso al varco pericoloso. È pertanto necessario che tutte le operazioni vengano condotte sotto stretta sorveglianza di personale esperto.
- ☛ Durante l'installazione prestare particolare attenzione a non cortocircuitare i morsetti 7 e 8.

L'utente utilizzerà il tipo di Override precedentemente configurato:

1. Override con comando ad azione mantenuta.
2. Override con comando ad impulso.

Override con comando ad azione mantenuta.

L'attivazione di tale funzione deve avvenire portando a +24VDC i morsetti 7 e 8 del modulo (entro 400ms), mediante l'utilizzo per esempio di un selettore a chiave a 2 vie con ritorno a molla.

PIN 7	PIN 8	CONDIZIONE
0	0	Funzionamento normale
24VDC	24VDC	Richiesta OVERRIDE

L'override ha una durata massima di 15 minuti; può avere termine per due diverse cause.

- ➔ **Al rilascio del selettore o alla scadenza dei 15 minuti l'override ha termine**, portando le uscite in OFF, spegnendo la lampada e riportando il display in condizione normale. Resta comunque possibile far partire un nuovo override, rilasciando il selettore e riattivandolo.
- ➔ **Alla liberazione della barriera e dei sensori (varco libero) l'override ha termine** e viene riattivata la condizione di GUARD (modulo funzionante correttamente) senza bisogno di ulteriori comandi.

Override con comando ad impulso.

L'attivazione di tale funzione deve avvenire invertendo (entro 400ms) la condizione dei morsetti 7 e 8 del modulo mediante l'utilizzo per esempio di un pulsante. Con override attivo non è più verificata la condizione dei morsetti 7 e 8.

PIN 7	PIN 8	CONDIZIONE
0	24VDC	Funzionamento normale
24VDC	0	Richiesta OVERRIDE

- ➔ L'override ha una durata massima di **15 minuti** (ripetibile).

- ➔ La funzione può ripartire solo se viene nuovamente premuto il pulsante (rispettando le seguenti condizioni):
 1. Massimo tempo complessivo di OVERRIDE (dopo n richieste consecutive) = **60min**
 2. Massimo numero di richieste consecutive di OVERRIDE = **30**
- ➔ Alla liberazione della barriera e dei sensori (varco libero) l'override ha termine, e viene riattivata la condizione di GUARD (barriera funzionante correttamente) senza bisogno di ulteriori comandi.
- ➔ Il timer (punto 1) ed il contatore (punto 2) vengono azzerati se si verifica una delle seguenti condizioni:
 - Una corretta sequenza di muting.
 - Un reset (spegnimento e riaccensione) del sistema.

SEGNALAZIONI

1 2 3	13 14 15
4 5 6	16 17 18
7 8 9	19 20 21
10 11 12	22 23 24

 S1 S2 MUT. ADMIRAL	IN FAIL GUARD BREAK AD SRM
---------------------------------	-------------------------------------

LED	COLORE	STATO	CONDIZIONE
S1	Giallo	OFF	Sensore 1 di muting libero
		ON	Sensore 1 di muting occupato
S2	Giallo	OFF	Sensore 2 di muting libero
		ON	Sensore 2 di muting occupato
MUT	Giallo	OFF	Funzionamento normale
		ON	Muting attivo
		Lampeggiante	• Richiesta di Override • Fail di muting (solo quando FAIL è ON) *
IN	Verde	OFF	Barriera occupata
		ON	Barriera libera
FAIL	Rosso	OFF	Nessun malfunzionamento rilevato
		ON	Rilevato un malfunzionamento *
GUARD BREAK	Verde Rosso Giallo	VERDE	Relé di uscita chiusi
		ROSSO	Relé di uscita aperti
		ROSSO lampeggiante	Il numero di lampeggi indica il tipo di FAIL (solo quando FAIL è ON) *
		GIALLO	Barriera libera - relé aperti (solo in modo di funzionamento manuale)

Tabella 8

* FARE RIFERIMENTO ALLA SEZIONE "DIAGNOSI GUASTI" PER UNA SPIEGAZIONE DETTAGLIATA DEI POSSIBILI GUASTI

INSTALLAZIONE E COLLEGAMENTI ELETTRICI

- ✱ Collocare il modulo di sicurezza AD SRM in un ambiente con grado di protezione almeno IP54.
- ✱ Nel caso di installazione di più moduli AD SRM nello stesso quadro, per evitare surriscaldamenti, mantenere tra loro una distanza minima di 2cm.
- ✱ Il modulo AD SRM deve essere alimentato con tensione di alimentazione 24Vdc $\pm 20\%$.
- ✱ L'alimentazione esterna deve essere conforme alla EN 60204-1.
- ✱ Durante l'installazione prestare particolare attenzione a non cortocircuitare i morsetti 17 e 18 del modulo AD SRM.

Caratteristiche del circuito di uscita.

L'unità di controllo utilizza per il circuito di uscita due relé di sicurezza a contatti guidati.

Questi relé sono specificati dal costruttore per tensioni e correnti superiori a quanto indicato nei dati tecnici; tuttavia per garantirne il corretto isolamento ed evitarne il danneggiamento o l'invecchiamento prematuro, occorre proteggere ogni linea di uscita con un fusibile da 4A ritardato e verificare che le caratteristiche del carico siano conformi alle indicazioni riportate nella seguente tabella.

Minima tensione commutabile	18 Vdc
Minima corrente commutabile	20 mA
Massima tensione commutabile	250Vac
Massima corrente commutabile	2A

Impiego di elementi ausiliari di contatto K1 e K2.

Per carichi con caratteristiche di tensione e corrente più elevate di quanto indicato nella precedente tabella, si consiglia l'utilizzo di contattori o relé ausiliari esterni adeguati al carico da controllare.

- I relé o contattori ausiliari K1 e K2 devono essere di sicurezza a contatti guidati.
- Con riferimento alla seguente tabella, prestare particolare attenzione alla configurazione dei contatti di controllo sul morsetto 20 e a quella dei contatti di utilizzazione.

	Relé K1	Relé K2
Contatti di controllo	K1-1 normalmente chiuso	K2-1 normalmente chiuso
Contatti di utilizzazione	K1-2 normalmente aperto	K2-2 normalmente aperto

- I contatti di controllo K1-1 e K2-1 (morsetto 20) devono essere in grado di commutare una corrente di 20mA e una tensione di 24Vdc.
- Per aumentare la vita elettrica dei relé interni A e B è consigliabile utilizzare adeguati dispositivi antidisturbo che devono essere connessi ai capi delle bobine di K1 e K2.

Avvertenze sui cavi di collegamento.

- Per collegamenti fra barriere fotoelettriche e unità di controllo di lunghezza superiore a 50m occorre utilizzare cavi di almeno 1mm² di sezione.
- Si consiglia di tenere separata l'alimentazione dell'unità di controllo da quella di altre apparecchiature elettriche di potenza (motori elettrici, inverter, variatori di frequenza) o altre fonti di disturbo.
- I cavi di collegamento tra l'unità di controllo ed i sensori, il collegamento relativo al comando di test ed ai contatti di feedback collegati al morsetto 20 devono compiere un percorso diverso da quello di altri cavi di potenza.

DESCRIZIONE SEGNALI

NUMERO MORSETTO	NOME SEGNALE	TIPO SEGNALE	DESCRIZIONE
1	SENSOR 1	Input	Sensore di Muting n°1
2	SENSOR 2	Input	Sensore di Muting n°2
3	24VDC	Input	Alimentazione 24Vdc $\pm 20\%$.
4	TIMEOUT 1	Input	Selezione timeout n°1 *
5	TIMEOUT 2	Input	Selezione timeout n°2 *
6	MAN/AUTO	Input	Configurazione modo Manuale/Automatico
7	OVERRIDE 1	Input	Selezione override n°1 **
8	OVERRIDE 2	Input	Selezione override n°2 **
9	N.C.	-	-
10	MUTING LAMP	Output	Uscita lampada di Muting
11	MUTING ENABLE	Input	Comando esterno di Muting
12	Relé B NO1	Output	Relé di sicurezza B, contatto 1
13	0VDC	Input	Alimentazione 0Vdc
14	PE	-	Collegamento di Terra
15	RESTART	Input	Ingresso per comando di Restart
16	N.C.	-	-
17	INPUT1 BARR	Input	Ingresso numero 1 barriera
18	INPUT2 BARR	Input	Ingresso numero 2 barriera
19	N.C.	-	-
20	K1/K2 (Feedback)	Input	Feedback contattori esterni
21	SYSTEM STATUS	Output	Condizione delle uscite
22	Relé B NO2	Output	Relé di sicurezza B, contatto 2
23	Relé A NO1	Output	Relé di sicurezza A, contatto 1
24	Relé A NO2	Output	Relé di sicurezza A, contatto 2

Tabella 9

* PER LA SCELTA DEL TIMEOUT DI MUTING FARE RIFERIMENTO ALLA Tabella 10
Leggere con attenzione la sezione "Funzione di muting" per scegliere il corretto timeout

SELEZIONE TIMEOUT DI MUTING		
MORSETTO 4	MORSETTO 5	DURATA TIMEOUT
0 Vdc	+24 Vdc	30s
+24 Vdc	0 Vdc	Infinito
0 Vdc	0 Vdc	Condizioni non ammesse
+24 Vdc	+24 Vdc	

Tabella 10

** PER LA SCELTA DEL TIPO DI OVERRIDE FARE RIFERIMENTO ALLA Tabella 11

SELEZIONE TIPO DI OVERRIDE		
MORSETTO 7	MORSETTO 8	TIPO DI OVERRIDE
0 Vdc	0 Vdc	Chiave con ritorno a molla
0 Vdc	+24 Vdc	Pulsante
+24 Vdc	0 Vdc	Condizioni non ammesse
+24 Vdc	+24 Vdc	

Tabella 11

Il comando RESTART

Il comando RESTART deve essere inviato al modulo di sicurezza connettendo il morsetto 15 al +24Vdc.

Il contatto utilizzato per il comando RESTART deve essere adatto a commutare una tensione di 24Vdc e una corrente di 20mA (garantendo un tempo di chiusura > 100ms). Questo dato risulta particolarmente importante quando si intende gestire automaticamente l'invio del comando di RESTART, per esempio utilizzando un PLC.

Il TEMPO DI RIPRISTINO DEL SISTEMA si ha sommando al tempo di ripristino del modulo AD SRM (100ms) il tempo di ripristino di eventuali contattori esterni K1/K2.

Nel caso di azionamento manuale è possibile utilizzare un pulsante esterno normalmente aperto la cui temporanea chiusura genera il comando di RESTART.

-  Il comando di Restart deve essere posizionato al di fuori della zona pericolosa, in un punto da cui la zona pericolosa e l'intera area di lavoro interessata risultino ben visibili.
-  Non deve essere possibile raggiungere il comando di RESTART dall'interno dell'area pericolosa.

L'ingresso K1K2 FEEDBACK

Quando si utilizzano i relé o contattori ausiliari esterni K1 e K2 di sicurezza a contatti guidati è necessario connettere all'ingresso **K1K2 FEEDBACK**, +24Vdc attraverso la serie dei contatti di controllo K1-1 e K2-1 (normalmente chiusi). Il controllo della corretta commutazione di K1 e K2 avviene con un ritardo pari a 300ms dal comando effettivo.

Se non vengono utilizzati i contattori ausiliari esterni K1 e K2 (o nel caso non si desideri il controllo), è necessario collegare il morsetto 20 (**K1K2 FEEDBACK**) al morsetto 21 (**SYSTEM STATUS**).

L'uscita SYSTEM STATUS

L'uscita **SYSTEM STATUS** riporta esattamente la condizione dei relé di sicurezza del modulo. Nello specifico:

- Se i relé di uscita sono aperti, sull'uscita sono presenti 0VDC.
- Se i relé di uscita sono chiusi, sull'uscita sono presenti +24Vdc.

DIMENSIONI

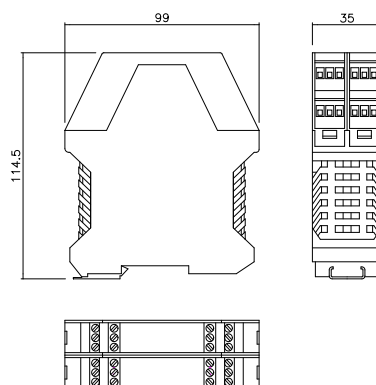


Figura 14

DATI TECNICI AD SRM

Categoria di sicurezza		Tipo 4
Tensione di alimentazione	Vdc	24 ± 20%
Potenza assorbita	W	5 max
Uscita	Relé	2 contatti N.A. (2A; 250V)
Tempo di risposta	ms	20 max
Modi di funzionamento		Manuale o Automatico selezionabile da morsettiera
Controllo relé esterni		2 contatti N.C. (20mA; 24Vdc)
Barriere di sicurezza controllabili		1 (con 2 uscite PNP statiche di sicurezza)
Ingresso sensori muting		2 sens. (24VDC; PNP; dark-on)
Ingresso abilitazione muting		24VDC, PNP
Time-out Override	min	15
Uscita System Status		100mA; 24Vdc
Uscita lampada Muting		24Vcc / 0,5 ÷ 5 W
Collegamenti		A morsettiera con protezioni contro inversione di polarità
Segnalazioni	Led	Power On - Stato barriera - Stato sensori di muting - Muting attivo - Override - Fail
Lunghezza max collegamenti	m	100
Temperatura di funzionamento	°C	0 ÷ 55
Grado di protezione contenitore		IP 20
Grado di protezione morsettiera		IP 2X
Fissaggio		Attacco rapido su barra secondo la norma EN 50022-35
Dimensioni (h x l x p)	mm	99 x 35 x 114,5
Peso	g	150
B10d		800.000
Tempo di vita del dispositivo		20 anni
Livello di sicurezza	Tipo 4	IEC 61496-1:2004 IEC 61496-2:2006
	SIL 3	IEC 61508:1998
	SILCL 3	IEC 62061:2005
	Cat.4	ISO 13849-1 : 2006

Carico	Numero Commutazioni	PFHd *	DCavg #	MTTFd #	PL #	CCF #
2A@230Vac	1 ogni 30s	2,80E-08	98,89%	25,97	d	80%
	1 ogni min	1,71E-08	98,78%	49,92	e	80%
	1 ogni ora	6,58E-09	96,68%	100,00	e	80%
	1 ogni giorno	6,42E-09	96,25%	100,00	e	80%
0,5A@24Vdc	1 ogni 30s	5,03E-08	98,94%	13,25	d	80%
	1 ogni min	2,80E-08	98,89%	25,97	d	80%
	1 ogni ora	6,76E-09	97,01%	100,00	e	80%
	1 ogni giorno	6,43E-09	96,28%	100,00	e	80%

* IEC 61508

ISO 13849-1

SEGNALAZIONI/DIAGNOSI GUASTI

SEGNALAZIONI (MODULO BASE)

LED			SIGNIFICATO
IN (VERDE)	FAIL (ROSSO)	GUARD/BREAK (ROSSO/GIALLO/VERDE)	
ON	ON	Rosso	Test all'accensione
OFF	OFF	Rosso	Barriera occupata, uscite in OFF
ON	OFF	Giallo	Barriera libera, uscite in OFF
ON	OFF	Verde	Barriera libera, uscite in ON

Tabella 12

SEGNALAZIONI (MODULO MUTING)

LED			SIGNIFICATO
SENSOR1 (GIALLO)	SENSOR2 (GIALLO)	MUTING (GIALLO)	
ON	ON	ON	Test all'accensione
OFF	OFF	OFF	Entrambi i sensori liberi
ON	OFF	OFF	Sensore 1 occupato
OFF	ON	OFF	Sensore 2 occupato
ON	ON	ON	Muting attivo
Indica la condizione del sensore 1	Indica la condizione del sensore 2	Lampeggiante	Richiesta di Override

Tabella 13

DIAGNOSI GUASTI

LED			SIGNIFICATO
IN VERDE	FAIL ROSSO	GUARD/BREAK ROSSO/VERDE (impulsi led rosso)	
OFF	ON	 (2 impulsi)	Guasto interno
OFF	ON	 (3 impulsi)	Guasto dei relé interni
OFF	ON	 (4 impulsi)	Guasto dei relé esterni K1k2
OFF	ON	 (5 impulsi)	Configurazione iniziale errata
OFF	ON	 (6 impulsi)	Configurazione variata senza riaccensione. Spegner e riaccendere il modulo per eliminare il problema. Alla riaccensione ricontrollare attentamente la configurazione selezionata
OFF	ON	 (7 impulsi)	Possibile sovraccarico o errata connessione segnale SYSTEM STATUS

Tabella 14

DIAGNOSI GUASTI (MODULO MUTING)

NOTA: Le seguenti segnalazioni si hanno con il led FAIL del modulo base permanentemente acceso.

LED			SIGNIFICATO
SENSOR1 GIALLO	SENSOR2 GIALLO	MUTING GIALLO	
OFF	OFF	 (2 impulsi)	Errato collegamento lampada di muting, lampada assente o in sovraccarico
OFF	OFF	 (3 impulsi)	Errata configurazione timeout di muting
OFF	OFF	 (4 impulsi)	Rilevata errata configurazione dell'override all'accensione
Indica la condizione del sensore 1	Indica la condizione del sensore 2	 (5 impulsi)	Sensore di muting instabile
Lampeggiante	Lampeggiante	Lampeggiante	Override ad impulso non più disponibile



In caso non sia possibile identificare chiaramente il malfunzionamento e porvi rimedio, fermare la macchina e contattare il servizio di assistenza REER.

GARANZIA

La REER garantisce per ogni modulo AD SR (o AD SRM) nuovo di fabbrica, in condizioni di normale uso, l'assenza di difetti nei materiali e nella fabbricazione per un periodo di mesi 12 (dodici).

In tale periodo la REER si impegna ad eliminare eventuali guasti del prodotto, mediante la riparazione o la sostituzione delle parti difettose, a titolo completamente gratuito sia per quanto riguarda il materiale che la manodopera.

La REER si riserva comunque la facoltà di procedere, in luogo della riparazione, alla sostituzione dell'intera apparecchiatura difettosa con altra uguale o di pari caratteristiche.

La validità della garanzia è subordinata alle seguenti condizioni:

- La segnalazione del guasto sia inoltrata dall'utilizzatore alla REER entro dodici mesi dalla data di consegna del prodotto.
- L'apparecchiatura ed i suoi componenti si trovino nelle condizioni in cui sono stati consegnati dalla REER.
- I numeri di matricola siano chiaramente leggibili.
- Il guasto o malfunzionamento non sia originato direttamente o indirettamente da:
 - Impiego per scopi inappropriati;
 - Mancato rispetto delle norme d'uso;
 - Incuria, imperizia, manutenzione non corretta;
 - Riparazioni, modifiche, adattamenti non eseguiti da personale REER, manomissioni, ecc.;
 - Incidenti o urti (anche dovuti al trasporto o a cause di forza maggiore);
 - Altre cause indipendenti dalla REER.

La riparazione verrà eseguita presso i laboratori REER, presso i quali il materiale deve essere consegnato o spedito: le spese di trasporto ed i rischi di eventuali danneggiamenti o perdite del materiale durante la spedizione sono a carico dell'utente. Tutti i prodotti e i componenti sostituiti divengono proprietà della REER.

La REER non riconosce altre garanzie o diritti se non quelli sopra espressamente descritti; in nessun caso, quindi, potranno essere avanzate richieste di risarcimento danni per spese, sospensioni attività od altri fattori o circostanze in qualsiasi modo correlate al mancato funzionamento del prodotto o di una delle sue parti.

La precisa ed integrale osservanza di tutte le norme, indicazioni e divieti esposti in questo fascicolo costituisce un requisito essenziale per il corretto funzionamento del modulo di sicurezza. La REER s.p.a., pertanto, declina ogni responsabilità per quanto derivante dal mancato rispetto, anche parziale, di tali indicazioni.

Caratteristiche soggette a modifica senza preavviso. È vietata la riproduzione totale o parziale senza autorizzazione REER.